

Ditta richiedente: Agriovo s.r.l.	Sito di: Eboli (Sa)
-----------------------------------	---------------------



REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «A»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di tutti i punti di emissione esistenti nelle seguenti categorie:

- i punti di emissione relativi ad attività escluse dall'ambito di applicazione dell'ex-D.P.R. 203/88¹ ai sensi del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio impianti destinati al riscaldamento dei locali);
- i punti di emissione relativi ad attività non soggette alla procedura autorizzatoria di cui agli articoli 7, 12 e 13 dell'ex-D.P.R. 203/88 ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio le emissioni di laboratori o impianti pilota);
- i punti di emissione relativi ad attività ad inquinamento atmosferico poco significativo, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991;
- i punti di emissione relativi ad attività a ridotto inquinamento atmosferico, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991;
- tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di cammini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per i soli punti di emissione appartenenti alla categoria e) dovranno essere compilate le Sezioni L. 1 ed L. 2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L. 1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

Nella sez. L.1 sono elencati i punti di emissione. Per quelli non soggetti ad autorizzazione (punti appartenenti alla categoria a), secondo il d. lgs. 152/06 e s.m.i.) non sono indicate le concentrazioni di inquinanti e le caratteristiche delle emissioni (portata, flusso di massa, ecc.)

Tali informazioni sono indicate per il solo punto di emissione appartenente alla categoria e), pur trattandosi di emissioni diffuse tecnicamente non convogliabili (emissioni di ammoniaca da pollina).

¹ - Il riferimento all'ex-DPR 203/88 (e relativi decreti di attuazione) ha l'unico scopo di fornire una traccia per individuare le sorgenti emissive più significative.

AGRI OVO Società Agricola a r.l.
 Loc. Gratielle - Tel 0828.363375
 84025 EBOLI (SA)
 Partita IVA 00580240652

Sezione. L. 1: EMISSIONI												
N° Camino ²	Posizione Amm.va ³	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza ⁴	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁵	SIGLA impianto di abbattimento ⁶	Portata [Nm³/h]		Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funzionamento ⁹	Dati emissivi ¹⁰	
					Autorizzata ⁷	Misurata ⁷		Concentrazione ¹¹ [mg/Nm³]	Flusso di massa [Kg/h]		Concentrazione ¹² [mg/Nm³]	Flusso di massa [Kg/h]
Caldaia a GPL	Non soggetta ad autorizzazione (art 272, comma 1, lettera dd, parte I allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06).	Fase P2 (svezamento pulcini)	Caldaia a GPL	Non previsto	-	-	Anidride Carbonica	-	-	-	-	-
Gruppo elettrogeno a Gasolio	Non soggetta ad autorizzazione (art 272, comma 1, lettera gg, parte I allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06).	Fase P2 (allevamento galline), Fase P5 (trasferimento uova su nastro), Sottofase A2 (manutenzione) e Sottofase A3(distribuzione alimenti)	Gruppo elettrogeno a Gasolio	Non previsto	-	-	Gas da combustione e del Gasolio	-	-	-	-	-
1	"E" – (esistente)	Fase P4 (allevamento galline ovaiole)	Nessuno	n.1 (vedi sez. L.2)	Non applicabile in quanto emissione diffusa	Non applicabile in quanto emissione diffusa	Ammoniaca	250	Non applicabili in quanto emissione e diffusa	24/die	1,0 *mg/Nm³	Non applicabile in quanto emissione diffusa
2	"E" – (esistente)	Fase P4 (allevamento galline ovaiole)	Nessuno	n.1 (vedi sez. L.2)	Non applicabile in quanto	Non applicabile in quanto	Ammoniaca	250	Non applicabili in	24/die	1,2 *mg/Nm³	Non applicabile in quanto

2 - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'allegato W della domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

3 - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "E" – impianto esistente ex art. 12 D.P.R. 203/88; "A" – impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

4 - Indicare il nome ed il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla sezione C.2. (della scheda C).

5 - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (cappazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

6 - Indicare il numero progressivo di cui alla sezione L.2.

7 - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

8 - Indicare i valori limiti stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti, ex art 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

9 - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

10 - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T) ed NO_x occorre indicare anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

AGRI - OVO Società Agricola a r.l.
Loc. Grಾಗlie
84025 EBOLI (BN)
Tel 0828 263375

Partita IVA 02300240652

Ditta richiedente AGRIOVO SOC. AG. R.L.		Sito di EBOLI loc. Grataglie									
							emissione diffusa	emissione diffusa	quanto emmission e diffusa		emissione diffusa
3	"E" - (esistente)	Fase P4 (allevamento galline ovaiole)	Nessuno	n.1 (vedi sez. L.2)	Non applicabile in quanto emmissione diffusa	Non applicabile in quanto emmissione diffusa	Non applicabile in quanto emmissione diffusa	Ammoniaca	250	24/die	1,1 *mg/Nm ³
4	"E" - (esistente)	Fase P4 (allevamento galline ovaiole)	Nessuno	n.1 (vedi sez. L.2)	Non applicabile in quanto emmissione diffusa	Non applicabile in quanto emmissione diffusa	Non applicabile in quanto emmissione diffusa	Ammoniaca	250	24/die	1,1 mg/Nm ³
5	"E" - (esistente)	Fase P2(svezamento pulcini)	Nessuno	n.1 (vedi sez. L.2)	Non applicabile in quanto emmissione diffusa	Non applicabile in quanto emmissione diffusa	Non applicabile in quanto emmissione diffusa	Ammoniaca	250	24/die	0,09 *mg/Nm ³
6	"E" - (esistente)	Fase P2(svezamento pulcini)	Nessuno	n.1 (vedi sez. L.2)	Non applicabile in quanto emmissione diffusa	Non applicabile in quanto emmissione diffusa	Non applicabile in quanto emmissione diffusa	Ammoniaca	250	24/die	0,23 *mg/Nm ³
7	"E" - (esistente)	Fase P4 (allevamento galline ovaiole)	Nessuno	Non previsto	Non applicabile in quanto emmissione diffusa	Non applicabile in quanto emmissione diffusa	Non applicabile in quanto emmissione diffusa	Ammoniaca	250	24/die	0,55 **mg/Nm ³

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emmissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

* Valore misurato ultimo autocontrollo (primo trimestre 2015)

** Valore stimato

AGRI - OVO Società Agricola a r.l.
 Loc. Grataglie - Tel 0828.363375
 84025 EBOLI (SA)
 Partita IVA 00300840682

Ditta richiedente: Agriovo s.r.l.	Sito di: Eboli (Sa)
-----------------------------------	---------------------

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° cammino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
Da 1 a 6	n. 1	BAT di settore per la riduzione dell'ammoniaca derivante dalla pollina: ricoveri con Tunnel di essiccazione, nastri per la rimozione frequente della pollina e fosse profonde

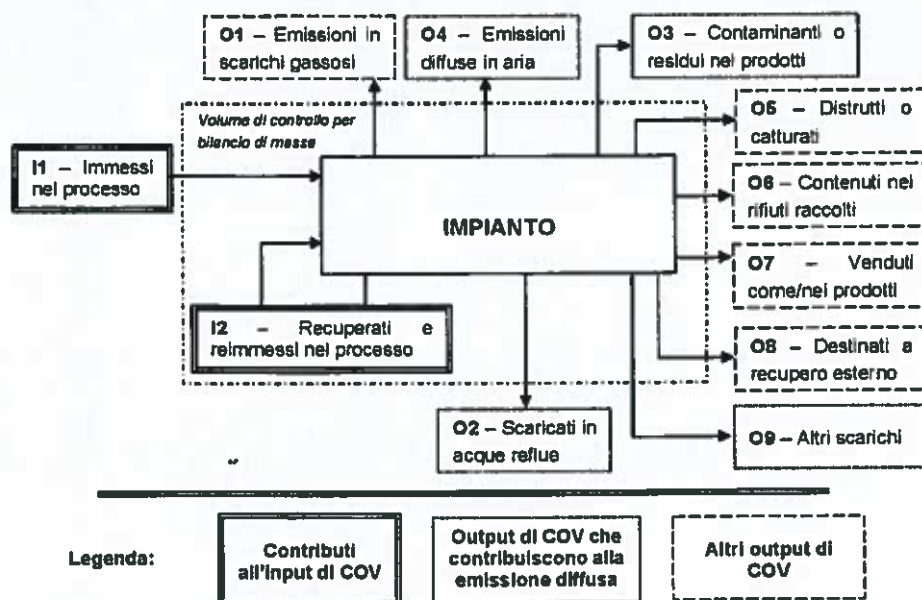
¹¹ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

AGRI - OVO Società Agricola a r.l.
 Loc. Gratale - Tel 0828.363375
 84025 EBOLI (SA)
 Partita IVA 06380240652

ALLEGATI

Sezione L3: GESTIONE SOLVENTI¹¹

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da kg C/h a kg COV/h e viceversa:

$$\text{kg COV/h} = \frac{(\text{peso molecolare Miscela}) \cdot (\text{kg C/h})}{(\text{peso C medio nella miscela di solventi})}$$

$$\text{kg C/h} = \frac{(\text{peso C medio nella miscela}) \cdot (\text{kg COV/h})}{(\text{peso molecolare Miscela})}$$

¹¹ - La presente Sezione dovrà essere compilata solo dalle Imprese rientranti nell'ambito di applicazione del D.M. 44/2004, per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'Allegato I al medesimo decreto.

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE ¹³	Dal ____ al ____
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] (Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04)	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] (Art. 2, comma 1, lett. II) al DM 44/04)	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] (Art. 2, comma 1, lett. II) al DM 44/04)	

INPUT ¹⁴ E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/anno)
I₁ (solventi organici immessi nel processo)	
I₂ (solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)	
I=I₁+I₂ (input per la verifica del limite)	
C=I₁-O₈ (consumo di solventi)	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04	(tonn/anno)
O₁¹⁵ (emissioni negli scarichi gassosi)	
O₂ (solventi organici scaricati nell'acqua)	
O₃ (solventi organici che rimangono come contaminanti)	
O₄ (emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)	
O₅ (solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)	
O₆ (solventi organici nei rifiuti)	
O₇ (solventi organici nei preparati venduti)	
O₈ (solventi organici nei preparati recuperati per riuso)	
O₉ (solventi organici scaricati in altro modo)	

¹³ - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

¹⁴ - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a I del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

¹⁵ - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

ALLEGATI

EMISSIONE CONVOGLIATA

Concentrazione media [mg/Nm³]

Valore limite di emissione convogliata¹⁶ [mg/Nm³]

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo¹⁷

Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04

(tonn/anno)

☐ F=I1-O1-O5-O6-O7-O8

☐ F=O2+O3+O4+O9

Emissione diffusa [% input]

Valore limite di emissione diffusa¹⁸ [% input]

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo

Punto 5, lett. b) all' Allegato IV, DM 44/04

(tonn/anno)

E=F+O1

Allegati alla presente scheda

Planimetria punti di emissione in atmosfera

W

Schema grafico captazioni¹⁹

X

Piano di gestione dei solventi (ultimò consegnato)²⁰

.....

Eventuali commenti

¹⁶ - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna dell' Allegato II al DM 44/04.

¹⁷ - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.

¹⁸ - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna dell' Allegato II al DM 44/04.

¹⁹ - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.

²⁰ - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione del DM 44/04.

PRESCRIZIONI ALLA SCHEDA "L" EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. I valori limite delle emissioni sono quelli previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti, o nel caso siano più restrittivi, agli eventuali valori limite, previsti dalle BRef di Settore;
2. i valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto;
3. qualora il Gestore accerti che, a seguito di malfunzionamenti o avarie, un valore limite di emissione è superato:
 - a) adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità;
 - b) informa gli Enti preposti, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;
4. ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data ed ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;
5. i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento possibilmente secondo le norme UNI-EN;
6. la sigla identificativa dei punti d'emissione compresi nella Scheda "L" – Sezione L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
7. il punto di campionamento deve essere reso accessibile ed agibile per le operazioni di rilevazione con le necessarie condizioni di sicurezza;

AGRI - OVO Società Agricola a r.l.
Loc. Grataglie - Tel. 0828.363375
84025 EBOLI (SA)
Partita IVA 00300240652